

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 623

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

623

P. GIULI LUDOVICO

di Lucca. Professò il 30 8 1630 in età di anni 29. Fu per molto tempo maestro dei novizi a Genova, confessor Preposito della Maddalena nel 1668-69. Fu parroco della Maddalena dal 1 VI 1638 al 23 VII 1641; dal 30 VI 1645 al 18 VI 1649; dal 26 VI 1650 al 22 VI 1653. Morì nella Maddalena di Genova il 19 3 1678. Nell'atto di morte si legge: " curam animarum vigilantissime exercuit, vir pietate insignis, et in audiendis confessionibus indefessus, tandem tot laboribus fessus anno tertio post septuagesimum vitae morbo correptus, susceptis Ecclesiae Sacramentis animam Deo reddidit ".

#### La Serva di Dio Antonia MAGNO

Antonina Magno, figlia di Alessandro e di Marietta Chiavari, nacque il 10 2 1605 nella parrocchia delle Vigne. Dal 1620 ebbe come suo confessore il P. Girolamo Brizio, che fu poi parroco di S. Maria Maddalena. Per consiglio di lui scrisse alcune note circa la sua vita e manifestò le sue esperienze spirituali: « Al detto Padre li ho detto molte volte la mia misera vita, e lui vedendo la mia fragilità, et li miei difetti haveva grandissima cura dell'anima mia, e lui è stato quello che mi ha comandato che io scrivi tutto questo per mia maggior confusione, vedendo le grazie et benefici che S.D. Maestà si è degnata fare a me misera peccatrice, acciò che possa maggiormente dolermi dell'infinita ingratitude, la quale io ho usata sempre verso Sua Divina Maestà. Il detto Padre è stato il primo che mi ha insegnato il modo di meditare la Passione del Signore... ». Sotto la guida del suo direttore spirituale la Magno compì il suo itinerario mistico di elevazione a Dio, coltivando in modo particolare la devozione al Crocifisso, alla Madonna Addolorata, al S. Angelo Custode, alla B. Paola venerata nella chiesa della Maddalena. Morì dopo il 1667, e fu sepolta nella chiesa della Maddalena. P. Giulio Ludovico, parroco della Maddalena, raccolse gli appunti della Magno, e alcune lettere scambiate con il P. Brizio, e li ordinò con l'intenzione di scriverne la vita. La vita di questa Serva di Dio non ha nulla di straordinario, eccetto la straordinarietà delle virtù domestiche, lo spirito di sofferenza per i molti dolori patienter toleratis, la costante edificazione del suo buon esempio. Sembra che sia appartenuta ad una di quelle Associazioni religiose in onore della Madonna che abbiamo visto fiorire nel sec. XVII nella chiesa della Maddalena.

(Notizie ricavate da un ms. non catalogato, in Seminario arcivescovile di Genova)